



QUESTIONE DI PROSPETTIVE

Percorso guidato con laboratorio

L'ATTIVITÀ IN SINTESI

Nelle sale del museo

Il paesaggio nelle opere d'arte non è un semplice fondale ma è ciò che gli artisti e le persone di altri tempi vedevano, vivevano e immaginavano, accoglie forme, colori, persone e simboli. E oggi, come sarebbe il paesaggio che si vede dietro la Madonna di Bellini o nel San Sebastiano di Raffaello? Esiste ancora la Venezia di Carpaccio e la Pianura Padana di Bergognone? Gli studenti sono invitati ad una riflessione sul paesaggio contemporaneo e sul tema della sostenibilità che ha implicazioni sul modo di vivere della collettività, ma ha anche necessariamente risvolti sul piano personale.

In laboratorio

Le riflessioni emerse si concretizzano attraverso la creazione di un *tunnel book*, un piccolo oggetto per guardare le questioni più urgenti del nostro tempo da una nuova prospettiva.

TI CONSIGLIAMO QUESTA ATTIVITÀ SE...

- Ti stai occupando di sostenibilità

DURATA DEL PERCORSO

120 minuti (60 minuti in museo + 60 minuti in laboratorio)

PER CHI | I destinatari

Ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado, 11-14 anni

PERCHÉ | Gli obiettivi

- Conoscere il museo e le sue collezioni
- Concentrarsi sui paesaggi per comprenderne le relazioni con il soggetto dell'opera
- Notare somiglianze e cambiamenti nei paesaggi di ieri e di oggi
- Riflettere sui cambiamenti dei paesaggi e metterli in relazione con i cambiamenti della società (consumi alimentari, trasporti, sfruttamento del suolo)
- Esprimere il proprio punto di vista sui paesaggi di "oggi" e sul nostro modo di vivere

COME e CON CHE COSA | Le strategie e gli strumenti

La vista è condotta dall'educatore in modo dialogico e partecipativo, fornendo spunti di riflessione e favorendo una discussione collettiva. I paesaggi presenti nelle opere prese in considerazione possono essere simbolici o realistici, naturali o artificiali: a ciascuno è dedicata una lettura che tenga conto del rapporto con l'oggi e con il vissuto personale dei ragazzi, legandola a vari aspetti del tema della sostenibilità.

Il momento laboratoriale prevede la creazione di un libro tridimensionale o *tunnel book*, in cui i vari elementi tratti da riproduzioni delle opere o da altre immagini (di quotidiani, di riviste) vengono ricomposti sui diversi piani del libro, cambiando o modificando prospettiva e punto di vista.

OPERE DI RIFERIMENTO

- Benozzo Gozzoli, *Madonna col Bambino e angeli*
- Carlo Crivelli, *Madonna col Bambino*
- Giovanni Bellini, *Madonna col Bambino (Madonna di Alzano)*
- Bartolomeo Montagna, *San Gerolamo a Betlemme*



QUESTIONE DI PROSPETTIVE

Percorso guidato con laboratorio

- Ambrogio da Fossano detto Bergognone, *Madonna che allatta il Bambino*
- Tiziano Vecellio, *Orfeo ed Euridice*
- Lorenzo Lotto, *Ritratto di Lucina Brembati*
- Andrea Pastò, *Ricevimento in villa Widmann a Bagnoli*
- Gaspar Van Wittel, *Veduta dell'Adda a Vaprio*
- Giovanni Antonio Canal detto Canaletto, *Il Canal Grande da ca' Foscari verso il Ponte di Rialto*

L'educatore museale si riserva di variare parzialmente la selezione delle opere in base ad esigenze di allestimento (prestiti, restauri etc.), logistiche e didattiche.

LA PRODUZIONE

Si costruisce un *tunnel book*, un libro tridimensionale, i cui elementi saranno in parte tratti da una delle opere viste e commentate in museo e rielaborati in modo personale da ciascun partecipante.